

LA POLEMICA SULLA PRIVACY

«Non spieremo nelle case dei cittadini»

Quotidiano

«Nessuna privacy sarà violata, i cittadini possono essere tranquilli».

La rassicurazione arriva da due fronti. Quello politico (dal sottosegretario Alfredo Mantovano) e quello tecnico (dall'ingegnere Massimiliano Tolomei della Site), cercando di spegnere le polemiche, soprattutto da parte dei residenti che temono di essere spiati in casa, trovandosi in qualche caso la telecamera a pochi metri dalla propria abitazione.

«Sono state adottate tutte le cautele previste dalla normativa - ha spiegato Mantovano -, ci sono i cartelli che avvisano della presenza delle telecamere, incluse quelle che sono collegate con le forze dell'ordine. Inoltre le immagini non vengo-

no conservate per oltre 24 ore: lo si fa solo laddove scattano ragioni di indagini. Io credo che ora la città, oltre a essere bella e ospitale, sarà anche più tranquilla sia per chi ci vive che per chi è di passaggio».

«Le telecamere - aggiunge l'ingegnere Tolomei - sono dotate di un filtro che non permette di entrare nelle finestre delle persone: la telecamera non può andare al di sopra dei quattro metri. Il sistema è già in funzione, anche se non sta registrando, dobbiamo solo terminare l'installazione dei cartelloni, cosa che faremo entro questa settimana. A questo punto potrà partire la registrazione». E il Grande Fratello ci guarderà.

Quotidiano 27/97